

IL PICCOLO

Uffici del giornale: via Nuova 21

Telefono N. 227.

LE INSERZIONI

si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunità, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quando anche non inseriti.

SI PUBBLICA DUE VOLTE AL GIORNO
alle 9 ant. e alle 5 pom. Esempiali singoli soldi 2;
semplici soldi 3. Amministrazione, Redazione e Tipografia: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile
Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20. — Per la Monarchia a. u. trimestre, mattino e sera f. 3.20. Tutti i pagamenti anticipati.

abbonamenti, avvisi, informazioni su collettivi rivolgersi all'Amministrazione del "Piccolo" via Nuova N. 21, piano secondo alle Civiche scuole popolari. Per comunicazioni od altro riguardanti la redazione rivolgersi in via Nuova N. 21, piano primo. L'ufficio di redazione è aperto dalle 10 ant. sino alle 2 dopo mezzogiorno, però la ore migliori per parlare con la redazione sono dalle 12 1/2 alle 2 pom. La tipografia situata pure a pianoterra via Nuova N. 21 è aperta anche durante la notte.

Telegrammi del "Piccolo"

La risposta di Mackenzie. BERLINO 10. Come ve ne avevo prevenuti, il rapporto di Mackenzie sulla malattia di Federico III, in risposta a quello dei medici tedeschi, sarà pubblicato a Londra in un volume verso la fine d'agosto. Contemporaneamente uscirà in lingua tedesca a Berlino.

Secondo la Boersen-Zeitung, la traduzione del rapporto dall'inglese in tedesco sarebbe opera del professor Krause. Il dottor Mackenzie inviò il manoscritto all'imperatore Federico, la quale dopo aver eliminati i particolari di colore politico, accordò il permesso di pubblicarlo. Milan e Natalia. L'AJA 11. Nei giornali locali leggo la interessante notizia che la regina Natalia, approfittando della presenza di re Milan a Vienna lo pregò di incontrarsi col principe ereditario. I re vi acconsentì.

La questione di Massaua. — La Porta Ottomana. ROMA 11. Confermasi che la Porta ha preso atto delle due note italiane circa il nostro possesso di Massaua. La Porta si riserva soltanto la sovranità ottomana sulla costa dei Dancali.

Per il viaggio di Guglielmo a Roma. — Roma 11. S'era diffusa la voce che il cardinale Schiaffino fosse per recarsi a Berlino in missione speciale, naturalmente per conferire circa la visita di Guglielmo a Roma. L'«Osservatore romano» smentisce assolutamente quella notizia.

ROMA 11. La Riforma smentisce che il cardinale Schiaffino fosse per recarsi a Berlino in missione speciale, naturalmente per conferire circa la visita di Guglielmo a Roma. L'«Osservatore romano» smentisce assolutamente quella notizia.

Il brigantaggio in Bulgaria. SOFIA 11. Il fotografo Kara Stojanov, catturato dai briganti nei pressi del convento di Rilto, è stato liberato dal governo che i briganti esigevano 5000 lire per il suo riscatto. Il ministro dell'interno getta la responsabilità di questo fatto sul convento. Ha però energici provvedimenti. Furono arrestati parecchi individui sospetti di complicità. Col fotografo fu catturato anche il cadavere che lo accompagnava, malgrado molte truppe scaglionate il vicino per assicurare la sicurezza del principe e di sua moglie che si trovano al monastero di Rilto. Dicesi anzi che la banda intendesse uccidere Stambuloff ed il segretario del principe.

Arrive orientali. BUDAPEST 11. Il treno inaugurale del servizio diretto per l'Oriente è partito alle 3 pom. quale prima prova di passaggio a norma della connessione. Sul treno inaugurale presero posto:

Il treno inaugurale del servizio diretto per l'Oriente è partito alle 3 pom. quale prima prova di passaggio a norma della connessione. Sul treno inaugurale presero posto:

Il treno inaugurale del servizio diretto per l'Oriente è partito alle 3 pom. quale prima prova di passaggio a norma della connessione. Sul treno inaugurale presero posto:

Il treno inaugurale del servizio diretto per l'Oriente è partito alle 3 pom. quale prima prova di passaggio a norma della connessione. Sul treno inaugurale presero posto:

Il treno inaugurale del servizio diretto per l'Oriente è partito alle 3 pom. quale prima prova di passaggio a norma della connessione. Sul treno inaugurale presero posto:

Il treno inaugurale del servizio diretto per l'Oriente è partito alle 3 pom. quale prima prova di passaggio a norma della connessione. Sul treno inaugurale presero posto:

Il treno inaugurale del servizio diretto per l'Oriente è partito alle 3 pom. quale prima prova di passaggio a norma della connessione. Sul treno inaugurale presero posto:

Il treno inaugurale del servizio diretto per l'Oriente è partito alle 3 pom. quale prima prova di passaggio a norma della connessione. Sul treno inaugurale presero posto:

Il treno inaugurale del servizio diretto per l'Oriente è partito alle 3 pom. quale prima prova di passaggio a norma della connessione. Sul treno inaugurale presero posto:

Il treno inaugurale del servizio diretto per l'Oriente è partito alle 3 pom. quale prima prova di passaggio a norma della connessione. Sul treno inaugurale presero posto:

Il treno inaugurale del servizio diretto per l'Oriente è partito alle 3 pom. quale prima prova di passaggio a norma della connessione. Sul treno inaugurale presero posto:

Il treno inaugurale del servizio diretto per l'Oriente è partito alle 3 pom. quale prima prova di passaggio a norma della connessione. Sul treno inaugurale presero posto:

Il treno inaugurale del servizio diretto per l'Oriente è partito alle 3 pom. quale prima prova di passaggio a norma della connessione. Sul treno inaugurale presero posto:

Il treno inaugurale del servizio diretto per l'Oriente è partito alle 3 pom. quale prima prova di passaggio a norma della connessione. Sul treno inaugurale presero posto:

Il treno inaugurale del servizio diretto per l'Oriente è partito alle 3 pom. quale prima prova di passaggio a norma della connessione. Sul treno inaugurale presero posto:

Il treno inaugurale del servizio diretto per l'Oriente è partito alle 3 pom. quale prima prova di passaggio a norma della connessione. Sul treno inaugurale presero posto:

Il treno inaugurale del servizio diretto per l'Oriente è partito alle 3 pom. quale prima prova di passaggio a norma della connessione. Sul treno inaugurale presero posto:

Il treno inaugurale del servizio diretto per l'Oriente è partito alle 3 pom. quale prima prova di passaggio a norma della connessione. Sul treno inaugurale presero posto:

Il treno inaugurale del servizio diretto per l'Oriente è partito alle 3 pom. quale prima prova di passaggio a norma della connessione. Sul treno inaugurale presero posto:

Il treno inaugurale del servizio diretto per l'Oriente è partito alle 3 pom. quale prima prova di passaggio a norma della connessione. Sul treno inaugurale presero posto:

Il treno inaugurale del servizio diretto per l'Oriente è partito alle 3 pom. quale prima prova di passaggio a norma della connessione. Sul treno inaugurale presero posto:

Il treno inaugurale del servizio diretto per l'Oriente è partito alle 3 pom. quale prima prova di passaggio a norma della connessione. Sul treno inaugurale presero posto:

Il treno inaugurale del servizio diretto per l'Oriente è partito alle 3 pom. quale prima prova di passaggio a norma della connessione. Sul treno inaugurale presero posto:

Il treno inaugurale del servizio diretto per l'Oriente è partito alle 3 pom. quale prima prova di passaggio a norma della connessione. Sul treno inaugurale presero posto:

Il treno inaugurale del servizio diretto per l'Oriente è partito alle 3 pom. quale prima prova di passaggio a norma della connessione. Sul treno inaugurale presero posto:

Il treno inaugurale del servizio diretto per l'Oriente è partito alle 3 pom. quale prima prova di passaggio a norma della connessione. Sul treno inaugurale presero posto:

Il treno inaugurale del servizio diretto per l'Oriente è partito alle 3 pom. quale prima prova di passaggio a norma della connessione. Sul treno inaugurale presero posto:

Il treno inaugurale del servizio diretto per l'Oriente è partito alle 3 pom. quale prima prova di passaggio a norma della connessione. Sul treno inaugurale presero posto:

ste i presidenti delle Ferrovie di Stato ungheresi, i direttori della ferrovia bulgara, i rappresentanti della stampa e molti invitati.

I moti di Francia. PARIGI 11. Quaranta individui arrestati nei disordini avvenuti ai funerali del generale Budes furono condannati a pene variabili dai 15 giorni ai 3 mesi di carcere.

Robilant. LONDRA 11. Il nuovo ambasciatore italiano conte di Robilant, si è recato oggi a Osborne per presentare le sue credenziali alla regina.

Re in viaggio. PARIGI 11. La regina Maria Pia del Portogallo è partita stasera per Praga.

Parlamento inglese. LONDRA 11. La Camera dei Lordi approvò senza modificazioni il bill sulla commissione d'inchiesta nell'affare Parnell. La Camera dei Comuni accettò definitivamente le due leggi per la difesa nazionale.

Notizie telegrafiche.

La salute di Correnti. PONTASSIEVE 10. Sono migliori dei giorni scorsi le notizie odierne sulla salute dell'on. Correnti. L'aria pura di Vallombrosa gli va ristorando le forze, esce ogni giorno di buon tempo per un paio d'ore in giardino, legge e si occupa anche di affari.

Commenti tedeschi. BERLINO 10. La Norddeutsche Allgemeine Zeitung constata l'impossibilità del governo francese ad arrestare l'anarchia che monta e che minaccia di diventare padrona della Francia.

La National Zeitung scrive che gli avvenimenti di cui la Francia offre dolorosi spettacoli al mondo civile, giustificano le diffidenze del conte Tisza sulla opportunità e sui pericoli di partecipare alla indebita esposizione mondiale.

I fatti di Laon. ROMA 10. Menabrea ha informato la Consulta che il governo francese procede ad un'inchiesta sui fatti di Laon con lodevole energia.

Generale moribondo. ROMA 10. Il generale Rossi, comandante la divisione di Ravenna, è moribondo.

CRONACA LOCALE E FATTI VARI.

CALENDARIO. Luna nuova. — Leva il sole ore 5. — tram. 7.39. Oggi: S. S. Ilario e Orsola. — Domani: S. Savino. — Termometro C. ora 7 ant. 12.0, 5 pom. 15.3. Altitudine barom. 767.5.

Sequestro. La prima edizione del Piccolo della Sera di ieri venne sequestrato per ordine dell'i. r. Procura di Stato. Motivo del sequestro si fu l'articolo intitolato: *Le Romagne al loro re*.

La festa della Previdenza. Non la folla straordinaria della prima volta, ma un pubblico numeroso e scelto accorse ieri sera al cantiere navale di Barcola per assistere a quella festa, ricca di luce, di musica e di fiori, offerta dalla Previdenza a vantaggio dei poveri.

Questa festa così bene riuscita, che riveste tutto il colore ed il fascino delle solennità veneziane esercita una grande attrattiva sulle signore: infatti la grande maggioranza del pubblico la formano le donne, che, con le vesti chiare ed i fiori olezzanti, offerti dai nostri fioricultori, infondono alla festa la nota della grazia e della gentilezza.

Il programma di ieri sera era scelto felicemente: alternativamente la banda cittadina, vestita della svelta, aggraziata divisa e diretta dal maestro Pian, e quella dei fanciulli della Pia Casa dei poveri, diretta dal m.o. Exner; poi il vecchio Coro,

In ogni città si formano dei Comitati di vigilanza che s'incaricano della polizia nelle grandi circostanze per i delitti che succedono, gli incendi dovuti alla malevolenza, ecc. ecc. I Ku-Klux formano, per così dire, una società di mutua assicurazione sulla vita e sulle proprietà.

In un paese, dove la forza brutale finisce troppo spesso coll'aver ragione, o è almeno in molti casi l'ultima ratio, ove la proprietà vale sovente il documento per garantirsi contro la forza, si è obbligati di creare delle forze contro il furto, contro l'assurpazione.

Vi ha senza dubbio la giustizia: ma come dice Orazio: *«pede poena claudo»*. La giustizia è lenta, la punizione tardiva e infine il *«Re dollaro»*, il danaro, può farne una delle sue, e col mezzo d'una cauzione e d'un *«bicchier di vino»* dato a proposito, il colpevole può conservare la sua libertà e intendere poi giudici.

E' questo il solo scopo dell'associazione dei Ku-Klux?

Non sapremmo affermarlo: sta in fatto che in differenti parti dell'America, si son veduti membri di quest'associazione mascherati in pieno giorno, nel centro di certe città impadronirsi di certi colpevoli, far dei decreti in nome della legge di Linah, immediatamente e sommariamente esecutori.

Io mi ricordo di aver veduto, sono ora una quindicina d'anni a Richmond, nello stato di Virginia, i Ku-Klux fare irruzione di pieno giorno in uno dei sobborghi della città.

Una giovane bianca era stata violata da un negro. Il negro era in carcere e lo sceriffo istruiva il suo processo.

diretto dal m.o. Bartoli, e pieno di colorito e di freschezza, ha eseguito quattro pezzi.

Ma la grande specialità delle nostre feste, quella che ha il potere di far commuovere il pubblico, è il fuoco d'artificio; quello scintillare che sale nella notte nera, fra il silenzio d'attesa della folla, e si scioglie in istelle di differenti colori, esercita proprio un irresistibile fascino sul popolo.

Le ruote poi, complicate, frammiste a dei colpi rumorosi che scattano, gettando piogge di faville luminose, sono sempre accompagnate da grandi applausi.

E questa sera la gran festa al cantiere navale si ripete.

Il Lloyd e l'esportazione di fiammiferi. Ad istanza di parecchi grandi produttori di fiammiferi, la Società di esportazione austro-ungherese si rivolse al ministero del commercio in Vienna perchè facesse uso della sua influenza affinché il Lloyd austro-ungarico abolisse l'ideato aumento del prezzo di trasporto da 9 a 12 fiorini in oro e la riduzione del carico a sole 1200 cassette per piroscafo.

In seguito ad intervento del governo dunque il Lloyd si è assunto per il secondo semestre 1888 l'imbarco di 1400 casse di fiammiferi per piroscafo al prezzo di trasporto di fiorini 11 per 40 piedi cubici inglesi.

Per allargare poi il servizio a disposizioni degli esportatori, il Lloyd pensa di attivare dal primo gennaio 1889 in poi 12 viaggi annui da Trieste a Bombay, sei viaggi di allacciamento da Bombay a Hongkong e sei altri viaggi diretti da Trieste a Hongkong, toccando parecchi scali del Mar Rosso.

I dodici viaggi annui sulla linea Colombo-Calcutta restano invariati.

Il servizio del "Correspondenz Bureau". Una unica ed identica notizia trasse il *Corr. Bureau* a due errori di diversa natura, ma egualmente gravi.

Si tratta della notizia recata tre giorni or sono dal *Diritto* circa il viaggio di Guglielmo II a Roma; che il *Corr. Bureau* ci trasmissa, come già facemmo notare, affatto capovolta.

Al *Diritto* telegrafavano da Berlino che Guglielmo aveva esternato il desiderio di ricevere prima Umberto I a Berlino e poi ricambiargli la visita a Roma.

Il *Corr. Bureau* di telegrafia invece, che, secondo il *Diritto*, l'imperatore di Germania aveva espresso il desiderio di avere il re d'Italia suo ospite a Berlino dopo la sua visita a Roma.

Noi non la riproduciamo perchè a priori la cosa appariva destituita di ogni fondamento.

Il *Corr. Bureau*, con la sua esemplare e troppo nota sollecitudine, ci trasmetteva ieri sera la smentita solenne da Roma alla notizia suaccennata.

La notizia, sulla quale il giornale romano stesso faceva le sue riserve fu smentita dal corrispondente stesso l'altra sera 10 corrente e la smentita, come il primo telegramma, potevasi leggere in tutti i giornali italiani giunti ieri mattina.

E' vero che il dispaccio del *Bureau* sarà desunto dalla *Stefani* e quindi da fonte più o meno ufficiale, ma anzitutto il *Bureau* non accenna alla fonte e in secondo luogo, anche ammessa la fonte ufficiale, quale smentita più forte di quella che dà il corrispondente a se stesso?

Concludiamo: non occorre proprio che il *Bureau* attendesse 24 ore per darci una notizia che noi non possiamo inserire fra i telegrammi senza far ridere... se non

il prigioniero fu tolto d'assalto dagli uomini mascherati e cinque minuti dopo il negro penzolava da una sbarra di legno dinanzi alla bottega di un negoziante di commestibili.

Ritorniamo a Ted Pick, che si era fatto incontro ai due cavalieri mascherati.

Dove andate? domandò uno d'essi abbassando la sua arma.

A Mildon. Noi siamo emigranti francesi e che non facciamo che traversare la città dove non resteremo che qualche ora per cambiare i cavalli e riposarci.

Bene! disse l'uomo dalla maschera nera, potete passare; voi non avete nulla da temere.

Ted Pick, si sa, era l'uomo delle precauzioni.

E se siamo di nuovo arrestati? se ci impediscono di uscire di Mildon?

Sarete, al, arrestati; ma vi lasceranno proseguire il vostro cammino. Voi rimetterete quest'anello ai cavalieri che vi chiuderanno la strada.

E gli porse un grosso anello d'oro greggio sul quale erano incise due croci cost. XX.

Ted Pick, voltandosi sulla sella, fece cenno ai suoi compagni di viaggio di farsi avanti.

La diligenza entrò di gran trotto in Mildon, ave ndo il negro incoraggiato con una maledetta frustata il suo tiro.

Nelle officine della città, tutta la popolazione era in un'agitazione straordinaria, e gridava:

— I ku-klux, i ku-klux!

Le porte si chiudevano in fretta, le donne si barricavano nell'interno e gli uomini si armavano di revolver e di carabina.

i polli, certo ogni assiduo lettore di giornali.

Osipite illustre. Trovasi da qualche giorno nella nostra città il dott. Gustavo Hirschfeld, illustre professore di archeologia nella università di Königsberg, celebre per gli scavi da lui intrapresi fra le classiche rovine di Olimpia.

Accompagnato dal dott. Alberto Paschi, il chiaro ospite nostro visitò i musei locali e gli scavi di Barcola.

Da qui il dott. Hirschfeld partirà per la Grecia per proseguirvi i suoi studi e lavori.

Teatro Comunale. Siamo oramai alla metà di agosto, e nulla è stato ancora combinato per la prossima stagione di carnevale-quaresima.

L'impresario signor Strakosch che doveva arrivare tra noi già da più di una settimana, è atteso di giorno in giorno.

Sappiamo inoltre che la Direzione teatrale ha fatto tutti i passi opportuni per sollecitare alcuni impresari, favorevolmente conosciuti, allo scopo di indurli ad assumere l'impresa del teatro.

Infatti, su tre soli concorrenti, il primo, il cosiddetto Consorzio triestino, si è ritirato; la Direzione ha respinto le offerte dei signori Bartoli e C., non offrendo queste una sufficiente garanzia.

E' restato lo Strakosch, col quale è da ritenersi si riuscirà a combinare qualche cosa.

L'esito però è stato negativo; la qual cosa dimostra evidentemente che con tutti i ventimila fiorini l'assumere un teatro d'importanza in una stagione nella quale bisogna pagare profumatamente la semplice medicata, non è compito così facile come è ritenuto da qualcuno.

Il parto della regina di Grecia. Iermattina per tempo si seppe la notizia che la regina Olga di Grecia aveva dato alla luce un principino.

La colonia greca ieri, per questo avvenimento, fu in festa, e fin dalle prime ore del mattino il yacht reale *Amphitrite* era pavesato.

In mare. Iermattina alle 5 il piroscafo *Lloydiana Flora*, cap. Miletich, proveniente da Costantinopoli, lasciava il porto di Brindisi.

Il piroscafo a. u. *Grasia* proveniente da Orano, arrivò felicemente isaltro a Costantinopoli.

Decesso. Con dispiacere apprendiamo che l'egregio avv. sig. Antonio Sandrin di Capodistria ha avuto la disgrazia di perdere il padre suo d'egli adorava.

Condolglianze sincere.

Un concerto di Guido Eckhardt. A quanto rileviamo, a Rönherbad, di questi giorni il distinto violinista nostro concittadino Guido Eckhardt avrebbe dato un concerto, al quale il pubblico accorse numerosissimo. Il successo, come naturale, fu dei più lusinghieri e la valentia dell'egregio artista venne meritamente apprezzata.

Circolo Filarmónico-Drammatico. Nella gita che questo Circolo intraprende oggi alla volta di Capodistria sonerò, anziché la banda diretta dal maestro Paternò, l'orchestra diretta dal maestro Molini.

L'estradizione dei biglietti fu protratta fino ad oggi alle 12 meridiane.

Un reclamo. Questa notte abbiamo ricevuto la visita di alcuni signori, i quali vennero a pragarci di registrare un reclamo. Si tratta dell'ultima corsa di ritorno da Barcola del vaporetto *Castor*, che era fissata dal manifesto per la mezzanotte e che avvenne invece, senz'alcun motivo pian-

Sulla piazza, i Select-men, che vuol dire uomini scelti, i quali equivalgono al nostro consiglio municipale, erano riuniti, avendo alla loro testa il Costabile incaricato della polizia, lo sceriffo e il giudice di pace.

Nessuno si occupava della diligenza né dei due cavalieri.

Valentino Raymond e Ted Pick durarono una gran fatica per farsi indicare un albergo; infine lo trovarono e vi si fermarono.

I viaggiatori si accinsero a staccare i cavalli, poiché né garzone, né oste risposero alla loro chiamata, occupati com'erano del ku-klux.

Si udirono ad un tratto delle grida di spavento.

Una banda di cavalieri, mascherati come i due primi, penetravano al passo nella gran piazza di Mildon e fermavano dinanzi al gruppo formato dai *Select-men* dal costabile, dallo sceriffo e dal giudice di pace.

Bisogna dire che l'aspetto di questa masnada a cavallo era davvero spaventevole.

Erano trenta diavoli, coi loro cappucci neri, dai cui fori si vedevano gli occhi scintillanti. Essi procedevano lentamente, al passo, quattro per quattro, colla carabina puntata sulla coscia e coltellacci doppi alla cintola.

Non era invero rassicurante la presenza dei gentiluomini del ku-klux.

I select-men stavano accigliati, poiché gli Yankee non soffrono intimidazioni, ed essi appunto sentivansi intimiditi da quella truppa ch'erasi introdotta nella loro piccola città.

(Continua)

sibile, 20 minuti più tardi, cioè che produsse molto malumore nei giganti.

Giriamo il reclamo all'impresa, perchè si sappia regolare per l'avvenire.

Il forte S. Vito all'Asia. L'i. r. Direzione di Finanza ha fissato una seconda asta per il forte S. Vito, essendo andata deserta la prima. Il giorno destinato è il 20 corrente.

La nuova Madonna di Pliscovizza ovvero una Madonna che muove gli occhi. In una stanza del secondo piano della casa N. 418 in via Farneto prolungata c'è la nuova Madonna di Pliscovizza — così la chiamano — che muove gli occhi allorché ode pronunciare: «e benedetto il frutto del tuo ventre Gesù».

Queste parole vengono pronunciate in mezzo ad altre preghiere da una bambina di circa 9 anni e mezzo, figlia di certa Mariana che ha in affitto il detto quartiere.

Costei fino a circa quindici giorni fa viveva in pace con suo marito che fa il bracciante in un deposito di aceto e con la figlia.

Da quell'epoca venne in casa sua una donna, che, detto tra parentesi e da quanto baccinasi nel rione di San Luigi, fu già altra volta imprigionata appunto per le sue divine visioni e per le sue madonne miracolose.

Quella donna, proveniente da un paese del Carso, portò seco una madonna che muove gli occhi.

Ed ora, da quindici giorni, l'abitazione della signora Mariana s'è fatta un santuario, dove si prega, si benedice, si va in estasi e si vede il miracolo della madonna che gira gli occhi.

La sacerdotessa, per così dire, del nuovo santuario è la bambina, la quale, dacché venne in casa la santa imagine, ha ottenuto nonchè il dono della chiaroveggenza, quello di essere trasportata nelle sfere celesti a contemplare le ammirabili bellezze della Vergine.

Scopriamoci ed entriamo nella sacra stanza.

Dentro, rimpetto alla porta d'ingresso offresi allo sguardo un armadio, sul quale, appoggiata alla parete s'alza l'immagine della madonna. Di sopra e dai lati, pendono dalla parete vari altri quadri di soggetto religioso e intorno non si vedono che nastri e fettucce di tutti i colori, fra i quali dominano però il bianco, il rosa ed il verde.

Davanti all'immagine vivente — un quadretto di quelli che si vedono nelle case della povera gente — prostrata sull'impiantito, vedesi la ragazzina, che veste un abito lungo a quadriglie bianco e rosso.

Intorno ad essa stanno pregando tre donne dai 30 ai 40 anni e un giovinotto sui 25, certo *Frank*, venditore girovago di santi e di rosari e che pretende figurare da Cristo in terra.

Il resto della stanzuccia è occupato da due letti comuni, da un lettuccio più piccolo e da un tavolo.

Mentre la piccola prega in lingua italiana, gli altri pregano in idioma slavo, lasciando però ai devoti visitatori piena libertà di rispondere in italiano.

Appena entrati, la padrona di casa vi offre da baciare una bambola da 20 soldi, vestita in raso bianco; essa è deposta entro una cestella a guisa di culla e vuoi raffiguri Gesù bambino.

Chi è degno della redenzione vede quando la madonna muove gli occhi — perchè li muove di fatti. — Come? non sarebbe difficile spiegarlo.

I primi quattro cavalieri, giunti a tre passi dal gruppo del *Select-men* si fermarono di botto.

Allora lo sceriffo prese la parola in nome della municipalità mildonense e indirizzandosi a colui che parve cederli gli altri, disse:

— Che cosa volete? Chi vi permette d'entrare in tal maniera in una città libera? Perché venite mascherati come malfattori?

— TROPPE domande! — rispose il capo in tuono derisorio — Onorevole Sceriffo io non risponderò, se me lo permettete che alla prima. Sono stati rubati dei bovini. Noi sappiamo che sono qui. Le loro tracce sono state rilevate nei dintorni di Mildon non più tardi di ieri sera. Noi veniamo a cercare i bovini che sono stati presi e per ora non vi dico altro.

I *Selectmen* si parlarono fra loro. Dei bovini rubati e degli uomini mascherati vengono a riprenderli? Che significa questa sciocchezza? Di certo quando si sapesse a Lansing e a Midland d'un passo falso fatto da noi gli abitanti di Mildon sarebbero belli e canzonati. E che? Gli abitanti di Mildon hanno da occuparsi delle gesta dei ladri di bestiame? son padroni di fare ciò che loro piace.

Dovevano sporgere querela e promuovere una inchiesta.

Lo sceriffo sentendosi sostenuto di secco divenne asciutto. Di più, intorno ai *Selectmen* orasi radunato un certo numero di giovanotti che non desideravano altro che di venire alle mani.

Compiuto il miracolo, la bambina in ginocchio si riversa indietro supina e si addormenta; essa è in relazione - dice - con la madonna. Quel sonno dura due ore.

Nessuno viene obbligato all'obolo, ma se viene donato olio, candele, denaro o qualche altra cosa, nulla vien rifiutato.

Di solito quando la bambina si sveglia dal sonno parla della madonna e ora la vede in barca, ora in qualche altro luogo.

Ora grida con voce esile ma precipitando le parole:

— Mama, mama, mama, guarda la madonna in barca!

Tal'altra volta invece:

— Peppi, Richele, vigni a basar el sasso in corte dove xe sentada la madonna. Le si serve subito una misura di latte, nè deve prendere altro cibo.

— Perché la fa patir in quel modo la povera su' putella? — domandano le donne a siora Mariana — farla star do ore fa dura e po' no darghe altro che latte?

— La Madonna vol cussì, e cussì devi esser.

Quella funzione viene replicata più volte al giorno.

Ma siora Mariana, no ghe fa diol a lassar la su' picola in quel stato? e se la ghe mori? — le osservavano le donne. Ed essa pronta congiungendo le mani in atto di preghiera e volgendo gli occhi in alto:

— Magari che Dio la ciollessi, fussi sicura che la va pura in ziel.

Ecco una prova della chiaroveggenza della bambina:

Tra i devoti o curiosi accorsi a vedere il miracolo fu veduta uno di questi giorni anche una ragazza di 18 anni, certa Annetta.

Ad un certo punto la chiaroveggente dichiarò che vedeva il diavolo ballare sulla testa della Annetta.

Notate che questa passa per ragazza di spiriti piuttosto liberi, specialmente, pare, in fatto di credenze.

Quest'oggi nelle ore del pomeriggio, dopo le 4 di sera processione in quella casa su e giù per le scale e la ragazzina darà esatta spiegazione di ciò che avrà veduto.

Fin qui la cronaca.

Ed ora, a parte che non devono essere tollerati simili abusi atti a menomare il rispetto alla religione e che non vanno scriverli da una bassa speculazione sulla sperata ignoranza e buona fede di qualche grullo, di fronte a quella fanciulletta, tenuta da quindici giorni a puro latte e condannata più volte al giorno ad uno stato patologico contro natura, noi invochiamo il sollecito intervento di chi ha l'incarico di salvaguardare l'ordine e la sicurezza delle persone.

I parasceglie. Agli scalpellini che riparano il selciato è imposto l'obbligo di servirsi di parasceglie, per evitare che i passanti vengano colpiti dalle scieggie che scattano di sotto al moggio dei lavoratori. Però non in tutti i luoghi i providenziali parasceglie fanno atto di presenza e non sempre dove questi ci sono, fanno il loro ufficio, poiché spesso lo scalpellino, mutando posizione, si dimentica di farla mutare alla grata protettiva. Da che ne avviene che le scieggie vanno spesso a fioccare nella faccia di qualche passante.

Raccomandiamo ai preposti al riattamento del lastrico di vigilare a che i parasceglie facciano l'ufficio loro per risparmiarsi i grossi moccchi che loro, indirizzano quelli che vengono colpiti.

La storia della forchetta. Ben poche certamente delle nostre lettrici al lorohé si servono della forchetta penseranno alla storia di questo, oggi, indispensabile utensile. Eppure, per quanto umile, ha anch'essa la sua storia, e più antica di quanto potrebbe crederci. Infatti, in un sepolcro a Pesto è stata trovata una forchetta con cinque punte. Prima di questa scoperta si credeva che la forchetta fosse stata inventata nel XIV secolo; perché se ne trova menzione in un inventario di Carlo V di Francia del 1579.

Le forchette di quell'epoca però erano piccolissime, ed avevano soltanto due o tre punte; inoltre servivano a doppio uso, poiché dalla parte opposta del manico vi era un cucchiaino. Del resto fino al regno di Enrico III le forchette erano un oggetto di lusso.

In Inghilterra s'introdussero sotto il regno di Giacomo I. In Spagna vennero di moda più tardi ed il loro manico terminava, come si è detto più sopra, in un cucchiaino.

In un libro della abadesa di Hohenstein in Alsazia, morto nell'anno 1195, si trovano disegnate le forchette assieme ai coltelli da tavola.

La moda che va e viene. Un vestito: Gonna diritta in seta bigia, con una cintura di moiré legata dietro e che forma davanti un bustino alla svizzera. Paltoncino a due punte, davanti, in forma di postiglione. Oio che è molto originale è che questo paltoncino di panno, un ricamo di passamaneria disegna un Figaro.

Tutta la parte del paltoncino che sorpassa il Figaro è di velluto bigio con un giro di passamaneria più scuro. Con questo vestito una capottina di paglia d'Italia, guarnita d'una doppia corona di muglietti, all'interno e all'orlo del cappello.

Quanti matti! Parecchi hanno notato che al principiare dell'estate s'erano manifestati vari casi di pazzia nella città nostra. Pare però che i casi di pazzia non siano un triste privilegio di Trieste e che anche in città più salubri della nostra girino le carronette ad un numero discretamente grande di persone. Leggevano infatti nel giornale ufficiale di ieri sera che a Gorizia quel Tribunale circolare aveva

pronunciato, in brevissimo termine, ben cinque interdizioni per causa di mentalitaggine.

Quanti matti! o — secondo l'opinione di certi popoli orientali — quanti santi!

Malattie contagiose. Dalle ore 2 pom. del 4 alle ore 2 pom. dell'11 corr.: Colpiti: vaiolo 12, vaioloide 2, varicella 2, difterite e croup 4, febbre tifoidea 1. Morti: vaiolo 2, difterite e croup 2.

Satiro. Venne presentata denuncia all'autorità di pubblica sicurezza contro certo Z. per turpissimi atti commessi su d'una ragazzina d'anni 11.

La gente che non paga. Il solito fallimento al caffè è avvenuto ieri notte alle 12 e tre quarti. Due individui dopo essere stati serviti di bibite per 36 soldi al caffè «Alla Mada», in via di Crocetta, giunto il momento — psicologo, si diedero alla fuga.

Lo guardie, però, li raggiunsero e li arrestarono. I due falliti sono certi Augusto L., di anni 23, fabbro, e Antonio F., di anni 19, marinaio.

Scalpo rubato. Alla riva del Murocchio, alle sette di ieri mattina, la villicca Maria Gesso da Capodistria venne derubata di uno scalpo del valore di quattro fiorini.

Non infedele. Certo Carlo R., detto Nona, di anni 37, venne arrestato ieri, per aver commesso a danno di Ferdinando L., abitante in via del Bosco, una infedeltà di una partita di cocchieri del valore di ventotto fiorini.

Caduta. Iermatina alle 7, mentre il facchino Antonio Raguso, da Bari, d'anni 66, transitava per piazza delle Legna conducendo un carro carico di mobili che si trasportavano da una casa all'altra, accidentalmente cadde a terra e riportò alcune ferite, abbastanza gravi, al capo ed alle spalle.

Mediante lettiga, il povero vecchio venne trasportato all'ospedale.

Minimae. Vennero arrestati per vagabondaggio Luigi P., d'anni 25, da Vipacco, villico, Andrea G., d'anni 20, da Montalcione, facchino, e Matteo K., d'anni 25, da Stein, senza occupazione. La giornaliera Santa G., d'anni 24, da Trieste, venne tratta in arresto perché con canti e schiamazzi turbava la quiete notturna.

Cucina popolare. (Pranzo ore 11 1/2 ant.) Riso in brodo s. 5, Pasta in brodo s. 5, Mazzo con patate s. 10, Ragout con patate s. 10, Pasta al sugo s. 10, Insalata di patate soldi 3.

(Cena ore 6 1/2 post.) Castrato con patate s. 10, Risotto s. 10, Insalata di patate s. 3.

Razioni vendute ieri: 1368.

Lotto. Estrazioni dell'11 corr.
Trieste: 11 24 28 10 88
Buda: 21 53 19 49 8
Linz: 66 78 23 58 46

Piccola posta. Sig. A. di St. R. qui. — Non pubblichiamo se non i rinvenimenti di quegli oggetti che vengono depositati al nostro ufficio d'amministrazione e che ci vengono dati in nota dall'autorità.

— A quell'operaio che ci scrive riguardo quella povera famiglia di via Rigazzi. Abbiamo rimesso la sua lettera alla Unione filantropica «La Previdenza» perché veda se può fare qualche cosa.

Signor Daniele D. — Non pretenderà, speriamo, che si riesca a decifrare quella scrittura!

Ogni giorno una.

— Ti piace la musica descrittiva? Quelle descrizioni di campagna, di colline, che sembrano sfilarti d'innanzi all'udire il suono del pianoforte?

— Oh per me tutta la musica al cembalo descrive la campagna. ...Sicuri che io stesso, all'udirla, divento verde!

Strascichi. Dall'album di Massinelli.

Vi sono delle lettere raccomandate che spesso volte non vi portano denaro.

Ciò compensa delle persone raccomandate che, di solito, ve lo portano via.

DAI BAGNI E DALLE AQUE.

Romagnolo 8 agosto.

Tutti conoscono l'amenità borgata che sorge a ponente di Borgo nella Valsugana appiedi del monte Tesobo. E' Romagnolo con i suoi due rumorosi torrenti; a destra il Larganza, a sinistra il Chivovona. Non è un luogo grande, ma ha tutto il conforto che si può desiderare e un contorno che rallegra.

Buoni fabbricati, una chiesa, scuola, ospitale e, quello che interessa ai villeggianti, un bellissimo stabilimento balneare che è di proprietà dei dottori Waiz.

Questo stabilimento bene diretto ed amministrato è posto nel più bel punto del paese e domina la valle nella direzione di Borgo, Strigno e Tesino. Sorge in mezzo ad un piano fiancheggiato da un colle tutto verde, tutto allegro per vegetazione, ed è fornito di ogni comodità.

Ci sono i bagni d'acqua minerale, ci sono le fontane, le docce fredde, la cura elettrolitica; poi c'è l'acqua per chi desidera fare anche questa cura e c'è abbondanza di latte. Pensate poi che a tutto questo va unita un'aria salubre, un'acqua squisita ed una temperatura moderatissima.

Le acque arsenicali-ferruginose che sorgono dalla grotta del Tesobo, un vero balsamo per le donne pallide e sentimentali o per le fanciulle che vengono su anemiche e si sviluppano come piante cui manca il sole. E mentre si cura la salute ci sono le distrazioni ed i passatempi che rallegrano lo spirito.

Gite bellissime s'intraprendono per Borgo-Lesico, Torcegno-Valle di Sella, Monte Tesobo, Castello Tesino e Cima delle Dodici.

Poi la sera: Delle riunioni, dei giuochi, della musica.

La società è distinta e bella pel concorso di vezzose signore.

C'è la marchesa di Bagno, nata principessa Chigi, dama della regina Margherita, con la figlia, due vere bellezze romane; c'è la contessa Sordi che con il suo sguardo amabile conquide; c'è la contessa Cantoni e la marchesa Cavriani ambidue da Mantova. Da Torino sono venuti due bei fiori di quel giardino: la marchesa Incisa Leo e la baronessa Fassini.

Ci sono anche delle signore triestine, e naturalmente si distinguono per la loro grazia e bellezza.

Vi sono la sig. Morpurgo, la sig. Löwy-Finzi, la viscontessa Demestre-Ragencovich, la contessa Bino di Capodistria, la sig. Waiz, la sig. Silvestri, la contessa Delino-Vicentini. Sicché all'amenità del luogo, all'aria fresca — anche troppo fresca quest'anno — aggiungiamo una così smabile accoglienza, e davvero c'è da rimpiangere che i giorni passino troppo presto.

TELEGRAMMI DI BORSA.

SERVIZIO DI NOTIZIA.

Vienna 11 ore 3 pomeridiane. Fuori Borsa. Credit 218.30 Staatsbana — Ungh. oro 101.65 Fermissima
Francia 11 ore 3 pomeridiane. Credit 264.50 Staatsbana — 206.25 Lombard 85.5/8. Rend. oro 92.50. Fermissima.

Borsa di Trieste del 11 agosto. Berlino (ferma, Rubli 177.80. Vienna sostenuto 217.80 o 101.65. Parigi apre 27.10, chiude 97.67 e qui, prezzi nominali, 99.14/3/8.
LISTINO. Napoleoni 3.75 a 9.76 Zeechini 5.74 a 5.78. Lire sterline 12.25 a 12.30. Lire turchie 14.10 a 14.15. Londra 123.45 a 123.65. Francia 48.70 a 48.75. Italia 48.35 a 48.45. Bancanote italiane 48.30 a 48.40. Bancanote germaniche 50.10 a 50.20. Rendita austriaca in carta 81.75 a 82. — Rendita ungherese in oro 40.00 a 40.10. — Rendita in carta 5.00 a 5.10. — Credit 8.60 a 8.70. — Credit 5.00 a 5.10. — Credit 8.60 a 8.70. — Rendita italiana 98.8/8 a 99.1/2.

Tip. del PICCOLO dir. G. Werk.

Editore e redattore responsabile A. Rosso.

COMUNICATI.

Onorabile Direzione

del giornale *Il Piccolo*

Ignoro con quale scopo questo signor Cavaliere Ciscetti si cacci fra i miei piedi da due mesi a questa parte.

Ritengo assurdo il seguirlo in una polemica per questioni puramente private. Attendo dunque questa famosa querela, la quale metterà in chiaro la buffonata del signor Cavaliere.

Rinnovo i miei ossequi

Trieste, 11 agosto 1888.

Devotissimo

Attilio Fabbri.

La redazione si dichiara estranea tanto riguardo la forma che il contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

OLGA KNALLITSCH

d'anni 21,

dopo lunghissime sofferenze, sopportate con cristiana rassegnazione, spirò oggi alle ore 7 ant. munita dei conforti religiosi.

I dolentissimi genitori **Luigi e Vittoria**, il fratello **Roberto**, e la sorella **Maria** maritata **Urbanich**, il cognato **Francesco**, a nome di tutti i parenti presenti ed assenti, danno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle ceneri spoglie mortali segnerà direttamente al Camposanto.

Trieste 11 agosto 1888

Il presente annuncio serve di partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza e del genere in via di ghiarande e fiori.

Impresa Zimolo, Corso 37.

Ricercasi un giovane che conosca perfettamente il tedesco, l'inglese, il francese, l'italiano e che disponga d'una cauzione di fior. 2000. Offerte ferme in posta 30000.

Ricercansi diverse cameriere di birra per fuor. Agenzia Via Campanile 4, Piazza Pontese (489)

Ricercasi per un laboratorio una brava donna che sia capace d'eseguire qualunque commisione. Indirizzarsi al «Piccolo» (488)

Signorina pianista istruita piano. Modico prezzo. Indirizzarsi al «Piccolo» (485)

Maestra istruttrice nelle lingue italiana, tedesca, francese, inglese. Indirizzarsi al «Piccolo» (485)

Negozi Berretta, via Poze Mare 2, cerca apprendista e lavante. (390)

Istituto Gmelinbök, via Mercato vecchio N. 3. Si accettano sempre depositi. (479)

Ragazzo per commissioni ricercasi subito. «Marion» fermo posta (488)

Due giovani impiegati, ebreano presso una distinta famiglia vitto e alloggio. Offerte in lettera sub «P. S.» fermo in posta. (490)

Modista trova pronto collocamento. Indirizzarsi al «Piccolo» (215)

D'affittare una cucina economica, a modiche condizioni. Indirizzarsi al «Piccolo» (388)

Affittasi una stanza con o senza mobili. Via Rapallo N. 8. (488)

D'affittare in via Molino a Vento N. 3, un magazzino con mezzanine per uso abitazione. Anni 4.350. — Il piano quartiere 3 camera, cucina, soffitta per 1.350. (489)

Affittasi stanza edolo. Via Caserma N. 8, 3 piano. (485)

D'affittare in via Commerello un villino di 3 stanze, 2 camerini, cucina, giardino. Indirizzarsi al «Piccolo» (484)

D'affittare due stanze ammobiliate con ingresso libero. Corsia Stadion 10, 1 piano, destra (493)

D'affittare nel 24 agosto, al principio del passaggio di San'Andrea, una casetta, con annesso giardino per uso di birreria, inasurati all'amministrazione del giornale (485)

Affittasi stanza ammobiliata fiorati nel Valicchio 24, primo. (489)

Affittasi camera con due finestre, parquet, primo piano, entrata libera, vuota o ammobiliata, nei pressi della Stazione. Indirizzarsi al «Piccolo» (474)

Quartiere d'affittare 4 camere disubiliate e cucina. Via Malcontento 10, IV piano. (387)

Prontamente affittati nel quartiere I, p. 1 camera parafestiva, marina, cucina, corridoio, terrazzo, soffitta, bella vista, posizione salubre f. 270. Pagamento mensile. Indirizzarsi al «Piccolo» (385)

330 fiorini subaffittati via Prandi quartiere 4, stanza parafestiva. Lettore dirigere «Quartiere» al «Piccolo» (481)

Da vendere bigliardo nuovo, completo, con marmellera e stoviera. Indirizzarsi al «Piccolo» (385)

Vendesi camera da letto matrimoniale vuota e presso laboratorio falegname. Indirizzarsi al «Piccolo» (478)

Da vendere mobili usati. Via Sforziana N. 2, porta 12. (463)

Vendesi bellissima tavola pranzo massiccia, moderna, molti altri mobili. Madonna Mare 13, porta 3. (474)

Pianoforte buono f. 85, lettiera, macchina eudre, vendesi via Chiozza 80, III piano, 2. (475)

Bombardina da vendere via Michelangelo N. 7, IV, p. porta 10. (491)

Fu smarrito un ventaglio di piume nere. Mandare portandolo al «Piccolo» (486)

Fu smarrito un bracciale d'argento fermato a catena, con medaglietta contenente fotografia d'una trovatore. Ricerca l'intero valore dell'oggetto, portandolo all'amministrazione del «Piccolo» (449)

E pregato gentilmente il signor H. H. di rispondere alla prima lettera, come pure al prego di ritirare la seconda lettera in data del 10 corr. (479)

Giovane negoziante drogheria commestibili parte manifatturiera Toscana, desidera ammorbiare signorina con 3500 fiorini dote conosciuta. Scrivere al N. 7 firma posta (416)

Marzo. Non continui più prego la vostra insubilità, che mi farà morire. (488)

Emilia. Grazie per vostro caro scritto. (487)

Margherita. Ricevi intanto i miei ossequi. Inviati oggi arrivati. Armando. (478)

Signora Corsia Stadion. Arriverà. Volontario. (472)

Chiave e forchese! Ritirate lettera. (482)

Marial 4. Felice non vedervi con dolore. Inviati nuovi venuti. (488)

Signorina Eugenia. Pregori nuovamente ritirare lettera indirizzata conosciuta. (471)

Giovedì ful felice vedervi all'ora solita, speravo avreste continuato; studio sempre modo parlarvi. Sbristatemi. Amami. 31. (478)

Matrimonio inesturbabile signora buona posizione, non assai mediatrice. Offerta «Roberto M.» posta restituisce. (443)

Matrimonio. Giovane trentenne, buona posizione, desidera fare conoscenza con signorina o vedova. Sospo matrimonio. «A. B.» fermo posta, verso riscatto. (483)

Grandioso assortimento carte tappezzate decorazioni. Giuseppe Bortin Via St. Caterina N. 2. (454)

Promesse ungheresi intiere, 14 agosto d'ora 150.000 a f. 3.50. Promesse Baden-Credit, 15 agosto, fiorini 50.000 a f. 1.50 vende Giuseppe Bouffé, cambio valute, Terzaglio. (489)

Promesse ungheresi intiere, estrazione dopodomani, vino la principale fior. 150.000 a f. 3.1/2 compreso il bellic. Alleanza. (489)

15.000 fiorini Promesse ungheresi intiere, 14.50, mese 2 compreso bellic, ungherese Daniele Levi, assente Negozio Vianese. (490)

RICOSTITUZIONE. Uno degli effetti più dannosi dell'amore progredisce in ogni età, è la pretesa, più che nello sviluppo fisico nelle brame e nelle aspirazioni dell'uomo e ancor giovanetto. Si vede purtroppo tutti uomini e donne, e presuppone i primi, che nel loro dell'età scusano accecati e disturbati che i nostri veshi se pure li sentivano si guardavano bene dal palesarli. E' la pretesa del secolo che li abbatte. Bisogna però essere così tutta energica tale p. g. a, la quale verrà solamente estratta, usata di buona ricostruzione. Si nel falli fraganti dell'«Elisir di Coca» 1300 liviana. Questo eccellente liquore estratto da una pianta della sempre giovane, per quanto sfruttata America, garantisce come per incanto la bellezza virile, le perdite seminali, la debilità di forze, l'insufficienza intellettuale che fanno purtroppo tanto frequente nella nostra gioventù. L'«Elisir di Coca» Boli-viana è di gran lunga superiore a quanto finora è stato usato e si vende in bottiglie da soldi 60 ognuna, presso S. L. VIO GIATTO, Farmacia Rondolini, Albogio 14, Trieste.

UVA PER VINO

a soldi 12 al kilo

nel Deposito frutta e ecche

di

ETTORE FINZI, Via Tintore 5.

SI AFFITTA

IMMEDIATAMENTE

VILLINO SVIZZERO

composto di due piani, situato sulla strada vecchia d'Opicina, con magnifica vista.

Per dettagli rivolgersi

VIA DOGANA Num. 12.

DESIDERATE

conservare una splendida dentatura assieme d un alto soave? Adoperare allora la **Polvere dentifricia «Margherita»**

Esclusivo deposito da **SARAYAL** farmacia dietro la legge magistrale.

MAL DI DENTI

gnarito istantaneamente con la **ESSENZA DIVINA** deposto da **SARAYAL** farmacia dietro la legge magistrale.

AVVERTIMENTO

I sottoscritti, uniti in Società, Giulio Moriera, si pregiano alla S. V. che col giorno di traslocata la loro Società di Via Torretta 16 nell'elegante

Chiozza N. 5 restaurata ed affidata alla S. V. non verrà si professano

Con distinta stima

Pietro Modugno & Gugli.

NEL GIÀ NOTO GRANDIOSO

di Via Farneto N. 12

travasi esortazione di

Mobili e Tappeti

di Vienna e del proprio

a prezzi ridottissimi, tanto

case, che verso pagamenti

Per la provincia franco

Francio di dazio.

LE MIGLIORI

MOBILI

in grandioso assortimento

a prezzi si trovano presso

Ignazio Kron - Trieste - Via

— Terzaglio —

Raccomandazioni ed elogi

e di primissima Casa, per la

fideltà delle merci, sono a

il Catalogo illustrato in

que gratis e franco in

NUOVA SCELTA

Cortine di tutte forme

Tappeti da tavolo e

Tappeti da letto solo

Copertori di tutte forme

Cortine bianche paf

SO TANTO NE